

FOSSANO. A seguito della positiva esperienza dello scorso anno, il settore elettrotecnica dell'Istituto Vallauri di Fossano ha proseguito anche quest'anno la collaborazione con il centro diurno per disabili Alambicco di Racconigi. Il docente Paolo Ingaramo insieme a due ragazzi di quinta (Rosso A. e Mannai C.) ha intrapreso un percorso di conoscenza del centro e dei suoi ospiti con lo scopo di creare un ponte tra la scuola e il "mondo" dei disabili. L'obiettivo finale è stato quello di realizzare, grazie alle conoscenze tecniche dei ragazzi acquisite nel corso di studio, un "gioco" interattivo utile a sviluppare le abilità e le capacità sensoriali dei ragazzi ospitati dal centro.

Il centro diurno Alambicco è un servizio per giovani persone con disabilità fisico-psichico-sensoriale gravi e gravissime che manifestano una riduzione dell'autonomia personale. In questo centro le attività per i ragazzi includono tutta la sfera sensoriale: si fanno attività di massaggio per la riabilitazione muscolare, dog therapy, laboratori di informatica, laboratori espressivi, laboratori di musica e attività inerenti lo sviluppo dei cinque sensi. L'obiettivo delle attività e degli interventi è di favorire la crescita personale

Il "Vallauri" collabora con l'Alambicco di Racconigi Un ponte tra la scuola e il "mondo" dei disabili



e sociale degli ospiti, la ricerca del massimo sviluppo possibile delle loro potenzialità per ottenere un elevato livello di integrazione e realizzazione personale. Per ciascun ragazzo vengono individuate alcune aree di intervento (espressività, motricità, relazione, socializzazione...) e sulla base di queste

vengono strutturate le diverse attività per costruire un progetto educativo individualizzato.

Durante l'anno scolastico i responsabili del centro (Flavio e Marisa), le educatrici, il docente e gli alunni, partendo dalle esigenze di alcuni ospiti dell'Alambicco, hanno progettato e ideato un "prodotto" ad hoc per le ne-

cessità dei ragazzi. L'oggetto fa parte delle tecnologie assistive, cioè quell'insieme di strumenti o sistemi hardware e software che consentono alla persona disabile di accedere a servizi e informazioni, aumentare la qualità della vita, comunicare, avere una grande o piccola autonomia quotidiana. Il gioco progettato, in particolare, aveva lo scopo di intrattenere dal punto di vista sensoriale gli ospiti del centro. Il 13 giugno è stato consegnato presso il centro il gioco composto da una scatola di legno al cui interno, tramite una logica a relè alimentati a batterie, si sono realizzate sequenze logiche con blocchi a sagoma di animali o forme geometriche. La realizzazione della sequenza giusta da parte del ragazzo comporta l'ottenimento di una gratificazione visiva (lampade che si illuminano), sonora

(versi di animali) e materiale (l'apertura di un cassetto dove all'interno può essere inserito un premio come ad esempio una caramella). Gli ospiti del centro si sono dimostrati decisamente entusiasti.

"Possiamo dire che, anche quest'anno, l'esperienza è risultata molto arricchente - afferma Paolo Ingaramo -, nonché una crescita personale per i ragazzi del settore elettrotecnica che hanno avuto l'occasione di incontrare una realtà spesso sconosciuta. Allo stesso tempo la collaborazione con il 'Vallauri' continua ad essere per il centro 'Alambicco' un'ottima possibilità per farsi conoscere, per realizzare un legame con il mondo della scuola e mettere a frutto le conoscenze degli alunni delle scuole superiori per realizzare strumenti utili alla quotidiana attività del centro".

Attività di scuola-lavoro nel settore turismo

Istituto "Vallauri", grazie ai "Ciceroni"

FOSSANO. Docenti e studenti del settore Turismo dell'Istituto "Vallauri" hanno collaborato durante l'anno scolastico con l'associazione Ciceroni di Fossano. L'associazione si è costituita nel 2001 continuando l'attività intrapresa da "Italia nostra" per incentivare il turismo locale attraverso visite guidate e altre iniziative legate al patrimonio storico e artistico della città di Fossano, antico centro che vanta un notevole repertorio di monumenti e tradizioni e ha il suo simbolo nel maestoso castello degli Acaja. Attività, eventi culturali, lezioni, manifestazioni, visite al Parco fluviale Stura, visite al centro cittadino sono gli ambiti di interesse e di operatività dell'associazione, ormai conosciuta e apprezzata nelle scuole per la disponibilità e l'approccio immediato e appassionato dei soci con i ragazzi, i quali hanno ascoltato con interesse le lezioni tenute dai volontari. Lezioni impostate con cura e dovizia di particolari, frutto di una costante ricerca e di un'attenta consultazione dei documenti rinvenuti nei tempi presso la biblioteca civica o enti privati.

La classe terza del settore Turismo del "Vallauri", unita ai docenti coinvolti, esprime la gratitudine verso i Ciceroni

che sono stati presenti in aula e hanno tenuto, con l'apporto di diapositive e documenti, lezioni sui vari monumenti cittadini a partire dalla chiesa San Giorgio, al Castello, alle mura cittadine, alla Casa del capitano, attuale sede della Cassa di risparmio di Fossano, sulle testimonianze relative alle vie ed alle tradizioni della popolazione fossanese nei tempi passati, patrimonio di un borgo antico e significativo nella storia locale e più ampia dal Medioevo sino ai giorni nostri. Tale bagaglio culturale acquisito è stato poi inserito in un progetto di studio che ha portato i ragazzi a maturare competenze nel loro campo, organizzando attività di guida turistica, non solo a Fossano, ma anche nella città di Saluzzo, trasferendo le indicazioni e l'esperienza dei Ciceroni anche in altri ambiti prima di ricerca, poi di esposizione dei contenuti come guide turistiche a vantaggio dei loro compagni di scuola. Un grazie particolare è espresso dai docenti che riconoscono la valenza dell'intervento pregevole dei Ciceroni, i quali hanno accompagnato i ragazzi nello svolgimento dell'alternanza scuola lavoro dell'anno che si è appena concluso. Come dicono i ragazzi "Al prossimo!".

red

Il "Progetto bonsai" anche in estate

FOSSANO. Il "Progetto bonsai" (doposcuola per bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali) che aiuta a fornire attività di sostegno al di fuori dell'orario scolastico, resterà aperto fino alla fine di luglio, per offrire un supporto allo svolgimento dei compiti estivi e per potenziare l'apprendimento sulle materie su cui ci sono alcune difficoltà. È aperto alle classi della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa (della cooperativa Proposta 80) si svolge presso i locali in via Cesare Battisti 38 e da quest'anno anche a Cuneo, in via Bersezio 66. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per informazioni ci si può rivolgere a: Cristina Cavallo cell. 347.8481062, Marco Cagliari cell. 348.7202776; e-mail: bonsai@proposta80.org

Bilancio di fine anno per l'attività che coinvolge il "Vallauri" e la Crf Banca a scuola, progetto che "arricchisce entrambe le parti"

FOSSANO. Con la fine dell'anno scolastico si è concluso (per quest'anno) il progetto "La banca a scuola" che ha coinvolto la Cassa di risparmio di Fossano e le classi del triennio economico (indirizzo Amministrazione, finanza e marketing - Afm) dell'Istituto "Vallauri" di Fossano. Iniziato a novembre con la visita alla sede centrale della Crf delle classi terze Afm, è poi proseguito nel corso dell'anno scolastico, con interventi effettuati in aula da responsabili ed esperti della banca fossanese su tematiche in sintonia con il corso di studi. Sono stati trattati argomenti come l'educazione finanziaria (Giuseppe Ghisolfi), l'avvio e la gestione dei conti correnti di corrispondenza (Sergio Panero, responsabile della sede centrale), il processo degli impieghi alla clientela (Massimo Caramello e Marco Ferrero, dell'ufficio crediti), gli strumenti finanziari e la Borsa (Bruno Quaglia, responsabile dell'ufficio finanza e sviluppo), alcuni elementi relativi al rischio di cambio e al commercio internazionale (Silvio Fissolo, responsabile dell'ufficio sistemi di pagamento), l'analisi del bilancio della banca (Gianluca



Mele, responsabile dell'ufficio ragioneria).

"Tutti gli interventi sono stati effettuati con grande professionalità e con il supporto di frequenti esempi tratti dalla realtà operativa economica e finanziaria - commentano i docenti che hanno promosso il progetto - Gli esperti intervenuti hanno messo a disposizione parte del loro tempo mostrando passione per la loro attività e sottolineando l'importanza della collaborazione scuola-lavoro che costituisce

un arricchimento per entrambe le parti. La successiva discussione in aula con gli allievi ha evidenziato la ricaduta positiva sulle classi ed il valore aggiunto degli incontri. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone della Crf che ogni anno mettono a disposizione le loro competenze per la buona riuscita del progetto rinnovandoci la loro fiducia. Un grazie particolare a Chiara Longo, cuore pulsante del sistema di coordinamento dei lavori".

red

**SUL PROSSIMO
NUMERO
tutti i risultati
delle scuole superiori**

Slow food ha consegnato i contenitori "salva-avanzi" alla Rodari e alla Collodi La "slow bag" debutta alla scuola dell'infanzia



FOSSANO. Prosegue la distribuzione della slow bag da parte della condotta Slow food di Fossano. Il simpatico e colorato contenitore in cui i bimbi possono conservare gli avanzi della mensa ha fatto il suo debutto anche tra i bambini della scuola dell'infanzia.

Il fiduciario della condotta Marco Barberis, accompagnato da alcuni collaboratori (tra cui l'ex dirigente scolastica Marisa Isoardi) nei giorni scorsi ha distribuito la slow bag alle prime due scuole dell'infanzia: la scuola Rodari e la scuola Col-

lodi. *"Siamo stati accolti con interesse e curiosità dai bambini, che hanno partecipato attivamente al breve incontro di presentazione del progetto, rispondendo alle nostre domande e ponendo a loro volta domande pertinenti; alcuni sono stati in grado di indovinare il significato di «slow bag»..."*

Alla Collodi la condotta Slow

food ha portato anche la merenda: la focaccia preparata dai ragazzi della scuola di Arte bianca del Cnos fap di Savigliano, con cui si è instaurata una proficua collaborazione.

l.a.